



Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA - "LEONARDO COCITO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
del Liceo "LEONARDO COCITO" di Alba
è stato revisionato nel settembre/ottobre 2019 dal Collegio Docenti,
approvato il 24 ottobre 2019 dal Collegio Docenti
e il 28 ottobre 2019 dal Consiglio d'Istituto*

***aggiornato il 9 dicembre 2019 dal Collegio Docenti
approvato il 17 dicembre 2019 del Consiglio di Istituto***

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE

1.	La scuola e il suo contesto	4
1.1	Breve storia del Liceo	4
1.2	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.3	Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali.....	6
1.4	Risorse professionali.....	9
2.	Le scelte strategiche.....	10
2.1	Priorità desunte dal RAV	10
2.2	Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/2015).....	10
2.3	Piano di miglioramento.....	12
2.4	Principali elementi di innovazione	12
3.	L'offerta formativa	13
3.1	Traguardi attesi in uscita	13
3.2	Insegnamenti e quadro orario.....	17
3.3	Curricolo di istituto	20
3.4	Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (P.C.T.O.).....	21
3.5	Iniziative di ampliamento curricolare	22
3.6	Attività previste in relazione al PNSD	23
3.7	Valutazione degli apprendimenti.....	24
3.8	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	29
4.1	Modello organizzativo	30
4.	Organizzazione	30
4.2	Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	30
4.3	Reti e convenzioni attivate.....	31
4.4	Piano di formazione personale docente	31
4.5	Piano di formazione personale ATA	31

1. La scuola e il suo contesto

1.1 Breve storia del Liceo

Il Liceo Scientifico Statale “L. Cocito” è intitolato al martire della Resistenza Leonardo Cocito (1914-1944), che fu docente di Lettere del Liceo “G. Govone” ed ebbe tra i suoi allievi Beppe Fenoglio.

L’Istituto, costituito nel 1969 come sezione staccata del Liceo “G. Ancina” di Fossano, venne riconosciuto come scuola autonoma nel 1975. Dopo una serie di trasferimenti, il Liceo ha oggi la sua sede definitiva nella ex caserma Govone, facilmente raggiungibile dalla adiacente stazione ferroviaria e da quella degli autobus.

L’edificio offre ampi spazi per lo svolgimento delle attività didattiche: aule di grandi dimensioni, laboratori di informatica, scientifici e linguistici, una ricca e vasta biblioteca, una sala riunioni. L’assenza di una palestra interna non limita lo svolgimento delle molteplici attività sportive, praticate presso strutture esterne limitrofe.

L’accesso dell’utenza agli uffici amministrativi è agevolato da orari anche pomeridiani.

Oltre a un’offerta didattica autorevole e diversificata, il Liceo propone a studenti e docenti numerose iniziative di alto profilo, collegate a tutte le discipline curriculari: corsi di formazione e/o aggiornamento, attività pomeridiane, partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Dal punto di vista formativo, come erede dei valori che guidarono Leonardo Cocito, il Liceo promuove nei ragazzi la capacità di riconoscere i principi etici, culturali e civili, nel rispetto del pluralismo e delle ragioni della democrazia.

L’impegno richiesto agli alunni è premiato dai risultati in ambito universitario, come dimostra la lusinghiera posizione nelle rilevazioni annuali della Fondazione Agnelli (<https://eduscopio.it/>).

Ex allievi del Liceo hanno ricoperto e ricoprono tuttora cariche istituzionali, altri si sono affermati nelle più diverse professioni, in Italia e all’estero.

1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico “L. Cocito” opera in una realtà locale ricca di tradizioni democratiche e di valori culturali legati alla scuola e al lavoro.

Il bacino di utenza del Liceo è distribuito su una vasta area all’intersezione di tre province: Cuneo, Asti e Torino.

Il contesto socio-economico del bacino di utenza è alquanto eterogeneo; limitati risultano comunque i casi di studenti richiedenti sussidi per il diritto allo studio o con scarsa conoscenza della lingua italiana. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono quasi sempre ben integrati sotto il profilo socio-economico.

Fin dai suoi primi anni di vita il Liceo è riuscito a ovviare ad alcune difficoltà organizzative e logistiche grazie ai proficui rapporti con le istituzioni e gli Enti locali. Le funzionalità di base sono garantite dalla Provincia e, in parte, dalla Regione. Positive sinergie sono state realizzate con nuove realtà consortili e con il privato (Fondazioni, Associazioni, Imprese).

Sotto il profilo dei vincoli, il Liceo è privo di palestre proprie e deve far ricorso a strutture pubbliche e/o private limitrofe; a livello organizzativo, ciò incide soprattutto nella definizione dell'orario scolastico.

La realizzazione delle numerose attività scolastiche pomeridiane risente, come per tutti gli Istituti albesi, della carenza di adeguati collegamenti pubblici.

1.3 Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali

Attrezzature

Le 34 aule del Liceo Cocito utilizzate per l'anno scolastico 2019/20 e i laboratori hanno una dotazione di 21 LIM e 3 proiettori a supporto della didattica. L'istituto ha intenzione di dotare in modo graduale anche le restanti aule di supporti multimediali di nuova generazione, quali i monitor multitouch o altri strumenti da definire nel corso dell'a.s.2019/20.

La rete Wi-Fi copre l'intero edificio scolastico con firewall aggiornato in tempo reale per l'accesso protetto al web.

Il Liceo dispone di un sito web interattivo dotato di piattaforme didattiche per le classi (studenti e docenti) e di un registro elettronico.

Infrastrutture

Il Liceo Cocito è dislocato in un'unica sede su quattro piani: un imponente edificio storico, recentemente ristrutturato, situato in una zona strategica della città, vicinissima al terminal dei bus e alla stazione ferroviaria.

L'edificio non presenta criticità relative alla sicurezza e all'accoglienza di persone con disabilità ed è in possesso di tutte le certificazioni previste dalla legge. È presente una dotazione complessiva di 34 aule e 10 laboratori specialistici per le discipline scientifiche, tecniche e linguistiche, una sala riunioni e una vasta e attrezzata biblioteca.

La manutenzione dei laboratori e la fornitura dei materiali di consumo sono finanziate dal MIUR, dalle Fondazioni private e dai contributi volontari versati dalle famiglie degli allievi.

Laboratori	Chimica	1
	Biotecnologie	1
	Scienze biologiche	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Disegno	1
	Lingue	1
Biblioteca	Classica	1
Aule	Magna	1
	Altre aule	34

LABORATORI

I laboratori sono un punto di forza del Liceo "Cocito": l'approccio sperimentale rispecchia infatti le caratteristiche peculiari delle discipline scientifiche, e il laboratorio risulta l'ambiente privilegiato per un apprendimento consapevole e responsabile.

I laboratori del Liceo sono dotati di strumentazione all'avanguardia.

La gestione dei laboratori di Scienze avviene in partnership tra i docenti e l'insegnante tecnico pratico; alcune attività vengono allestite con la collaborazione di esperti esterni.

Il laboratorio di Fisica è interamente gestito dai docenti della disciplina, che negli anni hanno messo a punto attività funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

Laboratorio di Chimica: è dotato di materiali, strumenti e reagenti per

- un approccio sperimentale ai contenuti di tutto il quinquennio;
- un approccio sperimentale all'analisi chimica qualitativa e quantitativa (Scienze Applicate);
- lo sviluppo del progetto “Analisi delle acque delle sorgenti di Langhe e Roero”, comprensivo di analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque, previo campionamento sul territorio (Scienze Applicate).

Laboratorio di Biotecnologie: è dotato di materiali e strumenti (anche di ultima generazione, come la *PCR real time*) per condurre esperienze inserite nel progetto “Biotecnologie”, che hanno come obiettivo

- la produzione di microrganismi geneticamente modificati, come la trasformazione batterica;
- la comparazione di profili genetici mediante l'uso di enzimi di restrizione e la corsa elettroforetica su gel, come il *DNA fingerprinting*;
- lo studio dell'evoluzione a livello molecolare di alcune proteine, come “molecularevolution”;
- l'amplificazione del DNA mediante la tecnica della reazione a catena della polimerasi (PCR) come il “sequenziamento Alu”;
- il riconoscimento di Ogm (Organismi geneticamente modificati) mediante amplificazione e quantificazione del DNA con la *PCR real time*.

Laboratorio di Scienze biologiche: è dotato di

- microscopi ottici, materiali e coloranti per le osservazioni di campioni batterici, vegetali e animali;
- modelli per lo studio dell'anatomia del corpo umano.

N. B. Le esperienze di Chimica e Biotecnologie sono condotte a piccoli gruppi dall'Insegnante affiancato dall'Insegnante tecnico-pratico, per migliorare la didattica e garantire la sicurezza in laboratorio.

Laboratori di Fisica

Un laboratorio di Fisica, dedicato agli studenti del primo biennio, è attrezzato con materiale semplice che permette l'avvicinamento alla Fisica attraverso il metodo sperimentale; in questo laboratorio vengono svolte esperienze sulla misura, sull'equilibrio dei corpi, sull'equilibrio dei fluidi, di termologia e calorimetria. Il materiale presente consente di svolgere attività a piccoli gruppi.

Un altro laboratorio di Fisica, utilizzato nel secondo biennio e nel quinto anno, ha a disposizione materiale più strutturato, che talvolta consente di far lavorare gli studenti a piccoli gruppi, talvolta permette osservazioni di classe; in particolare, l'attrezzatura presente fornisce la possibilità di svolgere esperienze per lo studio del moto dei corpi e della dinamica, di ottica, di elettrologia e di magnetismo.

Nel laboratorio sono presenti, inoltre, attrezzature più complesse per la misura del rendimento di un motore termico e per riprodurre alcune esperienze che all'inizio del '900 hanno consentito di formulare una prima ipotesi sul modello dell'atomo.

I laboratori di Fisica sono dotati di 6 computer e una LIM, che consentono ai ragazzi di rielaborare i dati raccolti durante gli esperimenti, e quindi di poter arrivare a formulare leggi quantitative.

Laboratori di Informatica

Il Liceo dispone di tre laboratori di informatica:

- laboratorio 1, con 29 computer, dotato di alcuni *RaspberryPi* donati al Liceo a seguito di concorsi a cui hanno partecipato i ragazzi del corso con potenziamento di informatica;
- laboratorio 2, con 15 computer;
- laboratorio 3, un nuovo laboratorio attivo dall'anno scolastico 2019/20 con 29 macchine di ultima generazione all-in-one.

La rete di istituto è stata ristrutturata e ridefinita nell'anno 2019 per fornire un servizio adatto alla connessione in ingresso con banda massima di 100 MB/s, sia in Wi-Fi sia con connessione via cavo.

Laboratorio di Disegno

Al secondo piano dell'istituto, un ampio laboratorio di Disegno è dotato di 30 tavoli e sgabelli a norma (UNI 1729-2: 2012), di recente acquisizione, funzionali per dimensione e specifiche all'esercizio del disegno.

L'ambiente, grazie alla presenza di 6 lucernari (di cui due apribili per il ricambio dell'aria) e 3 finestre, è ben arieggiato ed è illuminato tutto l'anno da una chiara e calda luce naturale, ottimale per la pratica del disegno.

Sono disponibili, oltre alla lavagna con strumentazione specifica per l'esercizio del disegno tecnico (righelli, squadre e compassi), la LIM e un PC, con postazione fissa, sia per la consultazione dei libri di testo in formato digitale, in dotazione agli studenti di tutte le classi, sia per lo svolgimento delle attività didattiche.

Ad uso degli alunni sono presenti grandi armadi per la raccolta e la conservazione degli elaborati grafici. Altri mobili custodiscono materiali didattici, quali fogli da disegno di varie tipologie, colori per le principali tecniche pittoriche e grafiche, figure geometriche tridimensionali nonché libri e cataloghi di mostre, riviste e DVD di settore (pittura, architettura e design) consultabili dagli studenti.

Laboratorio di Lingue: ampio, luminoso, di recente realizzazione, è dotato di un impianto multimediale con 15 postazioni utilizzabili ognuna da due utenti, più la consolle per il docente. L'impianto prevede un'interazione docente-alunni sia collettiva che individuale o a piccoli gruppi, consentendo lo svolgimento di attività diversificate.

1.4 Risorse professionali

L'organico dei Docenti del Liceo Cocito è costituito in gran parte da un organico stabile, con basso turn over e alta competenza professionale, così distribuito:

	Classi di concorso	Docenti ruolo	Supplenti	Potenziamento	Ore residue
A011	Discipline letterarie e latino	9	4		10
A012	Discipline letterarie istituto secondo grado	1			
A017	Disegno e Storia dell'Arte	2	2		10
A019	Filosofia e Storia	5		6h	
A024	Inglese	5	1		6
A026	Matematica	5		17 h	
A027	Matematica e Fisica	8	1	18 h	3
A041	Scienze e tecn. informatiche	2	1	8 h	
A046	Scienze giuridiche economiche	1		18 h	
A048	Scienze motorie e sportive	3	1		10
A050	Scienze nat., chim. e biolog.	5	1	10 h	3

All'organico di cui sopra si aggiungono due docenti di laboratorio (Scienze e Fisica) e un docente di sostegno, per un totale di **59 docenti** (per l'anno scolastico 2019/20).

A questo organico si aggiunge il Dirigente Scolastico, assegnato stabilmente all'Istituto dall'a.s. 2019/20.

Le ore di potenziamento vengono utilizzate sulle seguenti attività:

Disciplina	Ore curriculari aggiuntive	Ore di recupero	Gestione progetti	Gestione laboratori	Altro	TOT
Matematica	4	9	6		2	21
Matematica e Fisica	2	7		4	1	14
Scienze	2		2	2	4	10
Informatica	4		2		2	8
Diritto			6		12	18
Storia e Filosofia			2	2	2	6

Per quanto concerne il personale amministrativo e ATA l'organico è così composto:

	N°	Ore residue
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1 (in reggenza)	
Assistente Amministrativo	5	18
ATA	10	

2. Le scelte strategiche

2.1 Priorità desunte dal RAV

Le priorità desunte dal RAV rielaborato nella versione del luglio 2019 sono le seguenti:

1. Incremento dell'efficacia dell'azione didattica della scuola.
2. Omogeneità degli esiti scolastici tra classi parallele.
3. Miglioramento competenze in
 - a. Italiano
 - b. Matematica
 - c. Inglese

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/2015)

Tra gli obiettivi formativi prioritari puntualizzati dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 il Liceo Cocito fa propri, in particolare, i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- m) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- o) definizione di un sistema di orientamento.

Tra quelli elencati, i punti d), e), f), g), h) sono oggetto nel Liceo Cocito di particolare attenzione, in quanto rientranti nella più ampia area della educazione alla cittadinanza.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza contribuisce a formare studentesse e studenti che diventeranno cittadini responsabili e attivi. Le vie per educare dei buoni cittadini sono state delineate a livello europeo e poi declinate nella nostra legislazione. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*. Tra le azioni previste per gli stati membri troviamo anche l'indicazione per la promozione dello «sviluppo di competenze in materia di cittadinanza» e l'implementazione della «consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società». Nel Liceo Cocito il raggiungimento di tali obiettivi nel curricolo viene perseguito promuovendo e rafforzando il rispetto nei confronti delle persone e della natura. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea costituiscono il fondamento che alimenta la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. A queste conoscenze basilari si aggiungono le seguenti tematiche, trattate in differenti discipline del curricolo: il diritto del lavoro; l'educazione alla legalità e il contrasto alle mafie; la formazione di base in materia di protezione civile e tutela della salute; l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale; l'educazione al volontariato e alla partecipazione civile. Accanto all'azione formativa dei docenti per il raggiungimento degli obiettivi di educazione alla cittadinanza è essenziale istituire un forte legame con il territorio, integrando le esperienze con quelle dei comuni, del volontariato e del terzo settore, anche attraverso la costituzione di reti e di collaborazioni.

2.3 Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento individua tre obiettivi formativi prioritari:

1. Riduzione dell'insuccesso scolastico
2. Sviluppo delle risorse umane
3. Relazioni con il territorio e le famiglie

2.4 Principali elementi di innovazione

Il Liceo scientifico Cocito, in risposta alla necessità di formazione di nuove figure professionali nel mondo del lavoro, ha avviato percorsi che prevedono il potenziamento di precise competenze:

Liceo Scientifico con Potenziamento Inglese

Percorso di Liceo Scientifico con potenziamento della lingua inglese nel biennio, affidato a un insegnante di madrelingua, al fine di migliorare le competenze di conversazione e favorire il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali. Il Liceo sta valutando la possibilità di estensione del percorso di potenziamento linguistico anche nel triennio.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con Potenziamento informatico

È un corso di Scienze Applicate arricchito nel programma di informatica: 4 ore curricolari anziché 2 nel primo biennio, che consentono un notevole potenziamento di alcune competenze, tra cui il pensiero logico-computazionale e il *coding*, propedeutiche allo studio di linguaggi di alto livello e con possibilità, nel triennio, di affrontare le basi della robotica e della programmazione *object-oriented*.

Il corso offre la possibilità di partecipazione a progetti/competizioni a livello nazionale e internazionale.

Il liceo sta valutando la possibilità di estensione del percorso di potenziamento informatico anche nel triennio.

Liceo Scientifico con Potenziamento Laboratori Scientifici

Per sfruttare appieno le potenzialità della strumentazione laboratoriale (1 laboratorio di chimica, 1 di biotecnologie, 1 di biologia e 2 di fisica, dotati di attrezzature innovative) e le competenze dei docenti è stato sviluppato il corso con potenziamento laboratori scientifici.

Si tratta di un corso di Liceo Scientifico in cui nel primo biennio vengono potenziate la Fisica e le Scienze (1 ora in più per ogni disciplina), che permette di dare maggiore spazio all'approccio laboratoriale delle due discipline.

Latino vivo

Nell'individuare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Consiglio dell'Unione europea, a maggio dello scorso anno, ha voluto sottolineare il contributo dell'apprendimento delle lingue classiche, che "sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale". La competenza multilinguistica, a cui afferisce l'apprendimento del Latino, è definita come "capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni".

In quest'ottica, alcune classi del Liceo adottano per lo studio del Latino l'approccio induttivo-contestuale del metodo cosiddetto "natura". L'obiettivo consiste nel coinvolgere gli studenti e rendere loro stimolante l'apprendimento della lingua, senza semplicistiche facilitazioni, per condurli, nel triennio, a leggere agevolmente testi d'autore e comprenderli senza intermediazioni (traduzioni a fronte e note linguistiche), in modo da coglierne autonomamente il messaggio e la portata culturale.

Per raggiungere tale obiettivo gli allievi vengono sollecitati ad usare la lingua studiata in un'interazione "viva" e costante con l'insegnante e i compagni, acquisendo una padronanza linguistica da "parlanti" e un notevole bagaglio lessicale (con l'ausilio di vignette, immagini e oggetti), che li affranca dal ricorso continuo al dizionario; l'acquisizione delle regole grammaticali non è ovviamente eliminata, ma avviene induttivamente a partire dai testi (e, in seguito, sistematizzata e fissata).

La traduzione cessa di essere l'unica tipologia di prova. Gli esercizi proposti sono analoghi a quelli utilizzati nell'insegnamento dell'Italiano o delle lingue straniere: domande di comprensione del testo, brevi dialoghi, riassunti scritti e orali, parafrasi, composizione di racconti, drammatizzazione, esercizi di sinonimia/antinomia, riuso di espressioni idiomatiche.

Potenziamento Matematica

Per supportare gli studenti del biennio che talvolta evidenziano difficoltà metodologiche o lacune pregresse, il Liceo predispone, al termine della mattinata di lezione e con i docenti curriculari della classe,

- ore aggiuntive di recupero di matematica
- sperimentazioni laboratoriali di matematica

3. L'offerta formativa

3.1 Traguardi attesi in uscita

Rif. "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".

Traguardi in uscita comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Traguardi in uscita specifici del liceo scientifico:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Traguardi in uscita specifici del liceo scientifico, opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3.2 Insegnamenti e quadro orario

Liceo Scientifico - quadro orario

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera – inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30
* una parte del programma sarà svolta nei laboratori specialistici dedicati					

Liceo Scientifico potenziato Inglese- quadro orario

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera – inglese*	3+2**	3+2**	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	30	30	30
* una parte del programma sarà svolta nei laboratori specialistici dedicati					
** alle 3 ore curricolari si aggiungono 2 ore svolte dal docente madrelingua					

Liceo Scientifico con potenziamento laboratori scientifici – quadro orario

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera – inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	2+1**	2+1**	3	3	3
Scienze Naturali *	2+1**	2+1**	3	3	3
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	30	30	30
<p>* una parte del programma sarà svolta nei laboratori specialistici dedicati ** si aggiungono 1 ora di laboratorio di Fisica e 1 di Scienze per le classi prima e seconda</p>					

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – quadro orario

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4+1**	4	4	4
Informatica*	2	2	2	2	2
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	28	30	30	30
<p>* una parte del programma sarà svolta nei laboratori specialistici dedicati. ** 4 ore curricolari a cui si aggiunge 1 ora di potenziamento di matematica</p>					

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con potenziamento informatico – quadro orario

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4+1**	4	4	4
Informatica*	2+2***	2+2***	2	2	2
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	30	30	30	30

* una parte del programma sarà svolta nei laboratori specialistici dedicati.

** 4 ore curricolari a cui si aggiunge 1 ora di potenziamento di matematica

*** in prima e seconda si aggiungono 2 ore di informatica

3.3 Curricolo di istituto

Il Liceo Cocito accoglie nel proprio curriculum la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In un contesto storico in cui più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti e nel contempo emerge l'esigenza di una maggiore attenzione e cura alle competenze di base nel curriculum, il Liceo ritiene **strategiche** la competenza alfabetico-funzionale, la competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale e la competenza multilinguistica, la competenza in materia di cittadinanza.

La competenza alfabetico-funzionale si fonda sulla conoscenza della lettura e della scrittura e su una buona comprensione delle informazioni scritte, e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, per poi esplicitarsi nella capacità di costruire un'efficace relazione comunicativa con gli altri.

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, partendo da una solida padronanza della geometria, dell'aritmetica e dei modelli matematici. Le competenze in scienze, tecnologie e ingegneria si declinano nella conoscenza e nella padronanza dei metodi delle scienze sperimentali e nella loro applicazione.

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, comprendendo al suo interno una dimensione storica e competenze interculturali.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

La competenza in materia di cittadinanza presuppone la comprensione dei valori dell'Unione europea. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi. La competenza in materia di cittadinanza presuppone anche la capacità di interpretare criticamente i mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi. Essa, infine, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere, della coesione sociale, della promozione di una cultura di pace e non violenza, di stili di vita sostenibili.

Il Liceo Cocito punta altresì a promuovere:

- la competenza personale e sociale, che comprende la capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di favorire il proprio benessere psichico ed emotivo, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo, sapendo manifestare tolleranza e comprensione dei punti di vista diversi;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, che implica la comprensione ed il rispetto delle modalità con cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Essa presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale, nonché la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (P.C.T.O.)

Nella Legge di Bilancio 2019, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in Alternanza scuola lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Questa nuova denominazione ridefinisce gli obiettivi di apprendimento di ogni studente: il valore attribuito a queste esperienze, inserite in un più ampio sistema di orientamento di ogni istituto, è legato al convincimento che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità e, dall'altro, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

Nonostante la riduzione delle ore rispetto alla Legge 13 luglio 2015 N.107 (da 200 a 90) e la modifica della denominazione, i nuovi percorsi sono sempre obbligatori; la loro rilevanza è confermata, inoltre, dall'obbligo di presentare la propria esperienza personale durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Il Liceo Cocito realizza due diverse tipologie di progetti P.C.T.O.:

- percorsi interni, progettati e svolti all'interno dell'istituto scolastico, secondo la modalità dell'impresa simulata;
- percorsi esterni, progettati di comune accordo con l'Istituzione scolastica e l'Ente ospitante, su proposta dell'Ente stesso o dello studente.

Nello specifico, l'alternanza attuata attraverso tipologie di impresa simulata mira a riprodurre un ambiente che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi.

Per questa tipologia di percorsi interni, rientrano tra i progetti attivi:

- analisi delle acque, in cooperazione con la ditta Mondeco s.r.l.

Per i percorsi esterni sono attivi:

- professionisti e professioni: gli studenti vengono inseriti in ambito amministrativo e scientifico presso aziende e strutture esterne;

- esperienze di potenziamento linguistico all'estero: le medesime attività professionali del punto precedente vengono svolte all'estero, in soggiorni organizzati dal Dipartimento di Lingue straniere (a titolo oneroso per gli studenti) e da altri Enti.

L'attivazione di questi percorsi implica per gli studenti la frequentazione di un corso obbligatorio sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro organizzato dal Liceo stesso.

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare

ELENCO ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI /CONFERENZE
APPROFONDIMENTO NUOVA PRIMA PROVA ESAME DI STATO
AUTOCAD
CAMPIONATI STUDENTESCHI E CONVENZIONI SPORTIVE
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE
CONTINUITA'
OLIMPIADI
PER UN PUGNO DI LIBRI
PON 2.05.2017 POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO PAESAGGISTICO
PROGETTI DI INCLUSIONE/CITTADINANZA
RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE - BLS
SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI
SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
SUPPORTO METODOLOGICO E CONOSCENZA DI SÉ
TEATRO
TRENO DELLA MEMORIA
TUTORAGGIO
VIAGGI DI ISTRUZIONE

3.6 Attività previste in relazione al PNSD

Per la descrizione delle singole attività si rimanda all'elenco allegato (allegato A). Dal 2011 il Liceo Cocito utilizza una piattaforma online, creata con *Google Suite*, che è parte del sito web di istituto. La piattaforma fornisce a ogni docente uno spazio sul *cloud* di *Google Drive* per archiviare materiali didattici (approfondimenti, esercizi, materiali multimediali) e un sito web personale che consente di mettere a disposizione degli studenti tali materiali, in modo che possano scaricarli sui propri dispositivi elettronici ed eventualmente stamparli. I docenti utilizzano un registro elettronico che supporta la gestione degli alunni e i rapporti con le famiglie.

A ogni alunno e a ogni docente è fornita una user/password istituzionale per accedere alla rete e alla piattaforma del Liceo.

3.7 Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione del comportamento: griglia per l'attribuzione del voto di condotta

L'uso della griglia durante gli scrutini concorre a evitare difformità tra i vari Consigli di Classe, tenuto conto del fatto che il voto di condotta contribuisce alla media scolastica e, nel triennio, all'attribuzione del credito.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
FREQUENZA E PUNTUALITA'	assidua e costante	10
	regolare	9
	quasi / non sempre regolare (frequenza alterna, ritardi saltuari)	8
	alterna e selettiva (assenze e ritardi frequenti, anche strategici)	7
	irregolare	6
	irregolare (ai limiti della possibilità di valutazione)	5
RISPETTO DELLE REGOLE	scrupoloso / preciso	10
	adeguato	9
	quasi sempre adeguato	8
	difficoltoso	7
	scarso	6
	nullo	5
IMPEGNO	puntuale e continuo con apporti personali	10
	puntuale e continuo	9
	costante	8
	selettivo	7
	discontinuo e/o saltuario	6
	inesistente / nullo	5
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	propositiva (osservazioni personali opportune e pertinenti)	10
	attiva (attenzione continua e interventi mirati)	9
	alterna	8
	marginale	7
	inesistente / passiva	6
	opportunistica e di disturbo	5
SANZIONI E INFRAZIONI	nessuna	10
	nessuna (qualche ammonimento orale)	9
	occasionalmente / episodici (un ammonimento scritto)	8
	poche (due o più ammonimenti scritti)	7
	gravi	6
	gravissime e/o reiterate	5

- Calcolo del voto di condotta in decimi: somma dei voti dei cinque indicatori / 5.
- Il C.d.C. assegna, di norma, un voto da sette a nove decimi; in casi gravi assegna il voto di sei decimi; in casi gravissimi (reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, atti penalmente perseguibili e sanzionabili...) assegna il voto di cinque decimi; in caso di comportamenti particolarmente esemplari (vivacità e curiosità intellettuale, partecipazione ad attività para ed extrascolastiche) attribuisce il voto di dieci decimi.

Criteri di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che ogni alunno ha diritto a una valutazione efficace, trasparente e tempestiva, il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- informare con debito preavviso gli studenti dello svolgimento della prova in forma scritta e della sua tipologia;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (consegne proporzionate al tempo assegnato);
- distribuire le prove a cadenza regolare e, nello stesso tempo, evitare carichi di lavoro eccessivi; in tal senso, il numero massimo di prove in forma scritta non sarà superiore alle tre settimanali e a una giornaliera;
- informare gli studenti, al momento della prova, dei criteri di valutazione; in caso di verifiche effettuate in forma scritta (non solo tradizionali ma anche strutturate, semistrutturate, miste, simulazioni, ecc.) i criteri di valutazione saranno dichiarati esplicitamente sulla verifica stessa mediante griglie o attraverso l'indicazione del punteggio massimo conseguibile, del peso dei singoli esercizi, della soglia o percentuale fissata per la sufficienza; la soglia per la sufficienza non potrà comunque superare i 2/3 del punteggio totale;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento; le prove corrette verranno dunque restituite al massimo entro 21 giorni dalla somministrazione, e comunque prima della prova analoga successiva;
- utilizzare in classe le prove corrette come parte integrante del processo di apprendimento e occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo (accettando anche l'eventualità che la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione);
- esplicitare in modo contestuale la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA;
- formulare la valutazione su un numero congruo ed equamente distribuito di prove, la cui tipologia non sarà unica. In ogni caso il numero minimo di prove per la valutazione di ogni singola disciplina è fissato in due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti responsabilmente afferma che la valutazione rappresenta uno dei momenti più alti della professionalità docente e del processo educativo e quindi un segnale di percorso per il docente prima che per il discente.

Essa è di totale responsabilità del Docente che, operando nell'ambito delle disposizioni di legge e dei criteri che il Collegio democraticamente si è dato, agisce con autonomia e discrezionalità all'interno del lavoro collegiale prodotto dal Consiglio di Classe.

I docenti dunque, valutando gli studenti *in itinere* e/o in sede di scrutinio finale, terranno conto:

- del progresso realizzato dallo studente rispetto ai livelli di partenza;
- dell'adeguatezza della preparazione per affrontare la classe successiva, in base agli obiettivi minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari;
- della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico/valutativo per tutti i docenti, onde evitare fraintendimenti in sede di scrutinio (l'intera gamma dei voti va da 1 a 10: 10 eccellente; 9 ottimo; 8 buono; 7 discreto; 6 sufficiente; 5 insufficiente; \leq 4 gravemente insufficiente);
- del ruolo del Dirigente scolastico quale garante delle regole e mediatore tra posizioni diverse, all'interno di un dibattito che deve basarsi sulla cooperazione e sulla professionalità degli operatori, per giungere ad una delibera collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera:

- la **promozione** alla classe successiva per gli studenti che abbiano raggiunto una valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina di studio.
- La **sospensione del giudizio** quando siano emersi debiti formativi nello scrutinio finale, recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico.
- La **non promozione** alla classe successiva nei seguenti casi:
 - studenti che presentino una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti o situazioni di profitto insufficiente, in diverse discipline, tali da non aver permesso di conseguire le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe frequentata e quindi da compromettere le possibilità di successo nella classe successiva;
 - studenti che nello scrutinio di agosto/settembre non abbiano recuperato i debiti formativi.

In generale, a prescindere da eventuali casi relativi a difficoltà specifiche ed eccezionali di ordine extra-scolastico, il Collegio Docenti ritiene che le materie con debito formativo e quindi con sospensione del giudizio non debbano superare il numero di tre.

Classi quinte: criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In merito ai criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato si rimanda a quelli fissati dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito

In merito all'attribuzione del credito, l'articolo 15 del D.L. 62 del 13 aprile 2017 ha ridefinito criteri e modalità di attribuzione:

“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico

maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti”.

Il medesimo D.L. reca in allegato la tabella che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito viene arrotondato secondo questi criteri:

- se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a 5 viene attribuito il credito massimo della fascia;
- nel caso lo studente venga ammesso alla classe successiva (o all'Esame di Stato) con anche solo un voto di consiglio viene attribuito il credito più basso della fascia;
- se la prima cifra decimale è inferiore a 5 il Consiglio di Classe valuta il credito da attribuire in base alla situazione dello studente. Nello specifico, il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio più alto della fascia nei casi in cui lo studente
 - A. abbia profuso un lodevole impegno nello svolgimento di attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa
 - B. abbia raggiunto risultati di eccellenza in competizioni di rilevanza locale o nazionale;
 - C. produca una documentazione attestante lo svolgimento di attività extrascolastiche continuative presso enti, associazioni, parrocchie con un impegno di durata significativa che gli abbiano permesso di maturare competenze utili ai fini del percorso di studi liceali
 - D. Attività sportive praticate a livello agonistico presso associazioni riconosciute dal CONI
 - E. Corsi ed esami con certificazioni documentate

L'articolo 8, comma 5, dell'O.M. 205 del 13 marzo 2019 ha poi precisato che

“Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico”.

Il comma 9 del medesimo articolo dell'O.M. ha infine aggiunto che

“Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa”.

In base alla delibera del collegio docenti n 4 del 9 dicembre 2019 la valutazione del PCTO entra nell'ambito della valutazione disciplinare o eventualmente della condotta e contribuisce quindi alla definizione del credito in modo indiretto.

Nell'attribuzione del credito, i Consigli di Classe del Liceo Cocito si atterranno dunque a quanto stabilito dalla attuale normativa.

Per quanto riguarda la valutazione di quegli alunni che compiano esperienze di studio o formazione all'estero, il Liceo Cocito si è dato alcune linee-guida:

Mobilità degli studenti

Modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno, sono regolamentate dalla Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici (prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V) e Nota MIUR (Prot.843 Roma, 10 aprile 2013).

Il Liceo Scientifico “L. Cocito”, considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che non vengono computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, facilita tali esperienze e predispone per gli allievi un percorso di recupero focalizzato sui contenuti fondamentali per la frequenza dell'anno successivo. Questo percorso assume particolare importanza per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Il Consiglio di Classe sottopone all'allievo e alla sua famiglia il Protocollo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale e il Contratto Formativo, in cui sono evidenziate le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero (ad esempio, via telematica tramite il docente tutor designato dal Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno e un referente dell'istituto ospitante), e in cui sono precisati obiettivi specifici da conseguire (Piano di apprendimento), evidenziando eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Il Consiglio di Classe e il tutor interno forniranno assistenza all'alunno per favorirne il

reinserimento nella comunità di origine.

Al termine dell'esperienza di un anno scolastico all'estero, il Consiglio di Classe valuterà il percorso formativo, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo, anche ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico.

Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, il Consiglio di Classe valuterà e valorizzerà gli apprendimenti non formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite dallo studente partecipante a soggiorni di studio o formazione all'estero.

3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nel Liceo sono presenti alunni con disabilità, con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con BES (Bisogni Educativi Speciali), benché in numero contenuto. Esiste infatti, in generale, una certa diffidenza verso i curricoli liceali, ritenuti poco inclusivi per la stessa natura complessa degli apprendimenti. Nel Liceo Cocito, tuttavia, le risorse, le attrezzature, le strutture e gli spazi risultano estremamente accessibili e fruibili anche in caso di disabilità grave, e il personale docente è attento e ampiamente disponibile alla realizzazione di una didattica personalizzata e inclusiva, anche nel caso di alunni ospedalizzati o comunque con gravi e documentate problematiche; parte del personale ATA, inoltre, è specificamente formato per l'accoglienza e l'assistenza di alunni disabili.

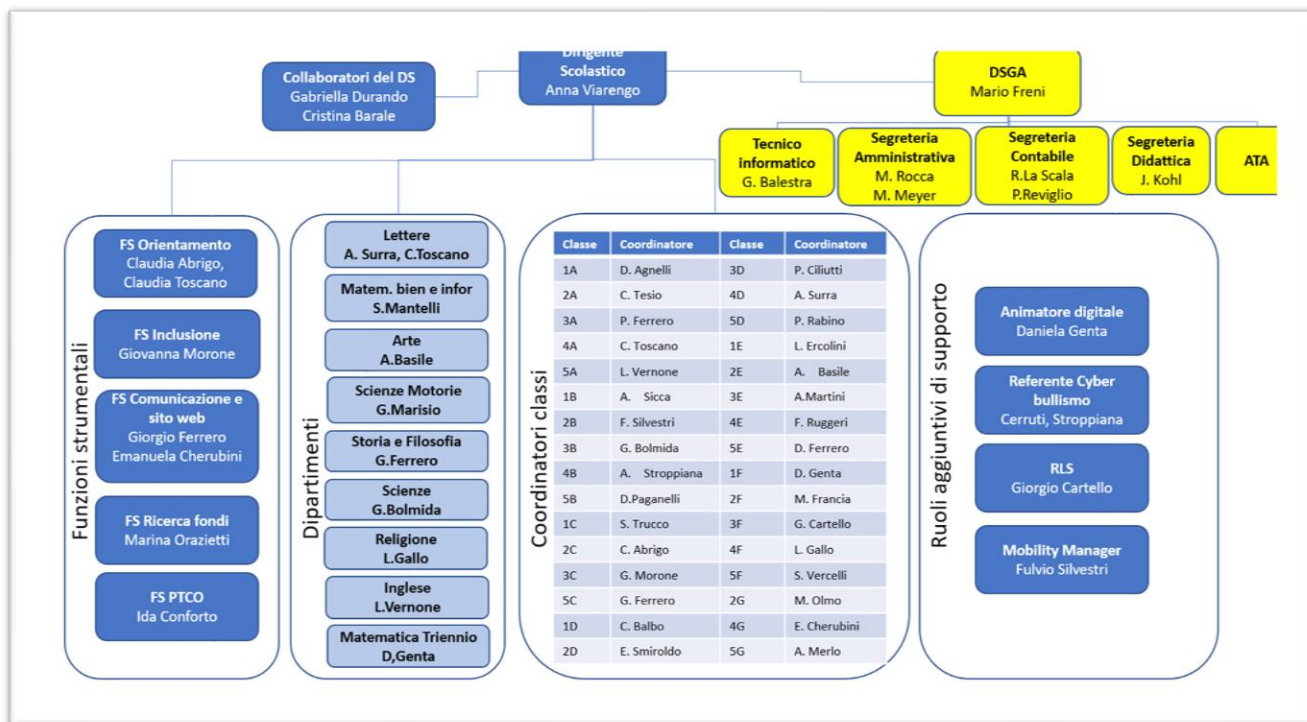
È presente una docente incaricata per i BES/DSA e un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che si riunisce regolarmente per affrontare i casi più problematici.

Viene altresì prestata una particolare attenzione agli alunni stranieri che presentino difficoltà linguistiche e agli alunni provenienti da contesti sociali difficili.

È prevista infine sul territorio del Consorzio socio assistenziale Alba Langhe Roero la realizzazione di un protocollo di intesa tra lo stesso Consorzio e le scuole secondarie di secondo grado per il progetto di vita dello studente.

4. Organizzazione

4.1 Modello organizzativo



4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il Liceo comprende, al piano terra:

- un ufficio contabilità per alunni, famiglie e docenti, aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,40 alle 8,10 e dalle 10,30 alle 12,30;
- una segreteria amministrativa per docenti con lo stesso orario di apertura dell'ufficio contabilità;
- una segreteria didattica per alunni, famiglie e docenti, aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,40 alle 8,10 e dalle 10,40 alle 13,00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Il Liceo è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,40 alle ore 18,00.

Il personale della segreteria è a disposizione per appuntamenti al numero 0173/287288.

4.3 Reti e convenzioni attivate

Il Liceo Scientifico Cocito aderisce ai seguenti accordi di rete con le scuole del territorio:

- accordo di rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I" di Alba nell'ambito del Progetto PON - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" del 02/05/2017;
- accordo di rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli" di Mondovì per i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità del 2016;
- accordo di rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" di Fossano per la realizzazione del percorso "IFTS - Tecniche Innovative per l'Edilizia" (proposto nell'ambito del Bando regionale per il finanziamento dei percorsi IFTS - anno formativo 2019-2020 di cui alla D.G.R.n.141-9048 del 16/05/2019 approvato con D.D. n.1134 del 08/08/2019).

- Laboratori innovativi per neoassunti:

I laboratori innovativi si inseriscono in una attività in rete che ha come capofila l'istituto superiore Umberto I° di Alba e prevede l'organizzazione di laboratori su argomenti indicati i quali vengono proposti a docenti neoassunti per consentire il confronto con esperienze educative significative in contesti innovativi e l'incontro con una comunità professionale per rappresentare un miglioramento della qualità dell'insegnamento e della formazione in servizio. L'attività prevede i seguenti moduli:

- Equazioni differenziali ed integrali tra fisica e matematica,
- Giochi, probabilità e calcolo combinatorio

4.4 Piano di formazione personale docente

In riferimento alla normativa che definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale" (Art. 1, Legge 107 del 13 luglio 2015), il Liceo Cocito aderisce al PNFD - Piano Nazionale Formazione Docenti 2016-2019 dell'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I", insieme agli istituti facenti parte dell'Ambito PIE20 CN4. I docenti di ruolo in servizio partecipano ad altre iniziative formative che riguardano soprattutto tecniche didattiche innovative (Latino vivo, Laboratori scientifici), la sicurezza sul luogo di lavoro, l'inclusione, la gestione della protezione dei dati personali.

4.5 Piano di formazione personale ATA

Per la formazione del personale ATA il Liceo Cocito aderisce al PNFD - Piano Nazionale Formazione Docenti 2016-2019 dell'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I", insieme agli istituti facenti parte dell'Ambito PIE20 CN4.

Il personale ATA in servizio partecipa ad altre iniziative formative che riguardano soprattutto la sicurezza sul luogo di lavoro e la gestione della protezione dei dati personali